



COMUNE DI ACQUI TERME

Registro delle Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione: Ordinaria

N. 20 del Registro

Oggetto:

PARZIALE MODIFICA REGOLAMENTO ASILO NIDO COMUNALE

L'anno 2018 addì 12 del mese di Marzo alle ore 21.00 nella Maggiore Sala del Palazzo Comunale, convocati dal Presidente, nelle forme di legge, sono intervenuti i Consiglieri.

Cognome e Nome	Presente
LUCCHINI Lorenzo Giuseppe	NO
TRENTINI Elena	SI
ROLANDO Giovanni Pietro	SI
GALLEAZZO Mauro	SI
CORDASCO Giulia Antonia	NO
LAPERCHIA Pasqua Maria	SI
GHIONE Mauro Marco	SI
GRAMOLA Cinzia	SI
BENZI Mauro Piercarlo	SI
SERVATO Sonia Maria	SI
FALCONE Adriana	SI
DE LORENZI Carlo	SI
GARBARINO Emilia Clemente Piera	SI
BERTERO Enrico Silvio	SI
PROTOPAPA Marco	SI
LELLI Alessandro	SI
ZUNINO Renzo	SI

TOTALE PRESENTI 15

TOTALE ASSENTI 2

Assiste il Segretario *Dott. Gian Franco Comaschi*,
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Consigliere Sig. *TRENTINI Elena*
assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assenti iniziali: il **SINDACO** e il Consigliere **CORDASCO** Giulia Antonia

Presenti 15

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che negli ultimi anni i servizi educativi per l'infanzia hanno abbandonato la loro funzione meramente di custodia per assumere una valenza sempre più educativa costituendo un sistema di opportunità educative e sociali che favoriscono, in stretta integrazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico-fisico e sociale e il pieno sviluppo delle potenzialità dei piccoli;

RICHIAMATA la Deliberazione consiliare n. 16 del 29/04/2010 inerente all' "Approvazione nuovo regolamento dell'Asilo Nido Comunale";

CONSIDERATO che l'Amministrazione ritiene opportuno introdurre delle modifiche al succitato regolamento, affinché siano meglio specificati i criteri di iscrizione dei bambini e di stesura della graduatoria di ammissione alla struttura e siano precisate le norme relative alle modalità gestionali del personale e del servizio;

RAVVISATA pertanto la necessità di rivedere il regolamento dell'asilo nido comunale, rendendolo più confacente alle reali esigenze del servizio;

RITENUTO di approvare le modifiche apportate al regolamento dell'asilo nido comunale come di seguito specificato:

ART. 3

Viene eliminata la seguente frase:

I bambini residenti fuori comune che non abbiano almeno un genitore che svolga la propria attività lavorativa prevalente in Acqui Terme, saranno ammessi solo se, ad iscrizioni ultimate, vi saranno ancora posti disponibili.

Viene apportata la seguente modifica:

part-time pomeridiano dalle ore 12,15 alle ore 17.

ART. 9

Viene apportata la seguente modifica:

- Sezione piccoli indicativamente da 3 a 18/24 mesi
- Sezione grandi indicativamente da 18/24 mesi a 3 anni

Come ultimo capoverso, viene inserita la seguente frase:

Si precisa, inoltre, che le indicazioni di età per la suddivisione nelle due sezioni, relativamente agli inserimenti da effettuarsi nel corso dell'anno, potranno subire delle modifiche per esigenze di didattica e di composizione della classe.

ART. 10

Al terzo capoverso vengono inserite le seguenti frasi:

In caso di più richieste di iscrizione che presentino i requisiti di precedenza sotto elencati, si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

Nella eventualità in cui una delle due sezioni sia già completa, senza possibilità di ulteriori inserimenti, si prevede di attingere dalla graduatoria selezionando il primo minore che presenterà i requisiti di età ottimali per la sezione che risulta da completare.

I criteri di precedenza vengono modificati nel seguente modo:

1. Ai bambini appartenenti a nuclei mono genitoriali (di genitore che lavora).
2. Ai bambini con entrambi i genitori occupati a tempo pieno nell'attività lavorativa.
3. Ai bambini disabili o portatori di handicap.
4. Ai bambini appartenenti a famiglie disagiate o in disagiate condizioni economiche seguiti dai servizi sociali e ai bambini appartenenti a famiglie multiproblematiche per le quali è attivo un progetto di sostegno e supporto da parte dei servizi socio-sanitari.

Dopo il punto 4 viene inserita la seguente frase:

I bambini ammessi hanno diritto alla frequenza fino al termine del ciclo, eccezion fatta per l'evenienza di problematiche connesse alla sicurezza e incolumità dei minori.

ART.12

Viene apportata la seguente modifica:

Il Nido apre alle ore 7,30 e rimane aperto per un minimo di 8 ore giornaliere, l'accoglienza dei bambini avviene dalle ore 7,30 alle ore 9

Alla frase

L'orario esatto ed eventuali modificazioni possono essere proposte anche dal Comitato di Partecipazione dell'Asilo

viene aggiunto:

e vengono deliberate dalla Giunta Comunale.

Viene apportata la seguente modifica:

I bambini frequentanti il part-time mattutino saranno accolti dalle ore 7,30 alle ore 9,00 e saranno dimessi dalle ore 11,45 alle ore 12,30.

I bambini frequentanti il part-time pomeridiano saranno accolti dalle ore 12,15 alle ore 12,30 e saranno dimessi dalle ore 16 in poi.

ART.13

Alla frase

educatrici, come stabilito dalla vigente normativa, in numero di almeno 1 ogni 10 bambini

viene aggiunto:

salvo diversa indicazione della amministrazione comunale per l'evenienza di problematiche connesse alla sicurezza e incolumità dei minori;

ART.14

La frase

assicura ai bambini una assidua e continua vigilanza durante la loro permanenza all'asilo;

viene modificata nel seguente modo:

si accerta che venga rivolta ai bambini, ad opera dell'organico dell'intera struttura, una assidua e continua vigilanza durante la loro permanenza all'asilo;

ART.18

Viene eliminato il seguente punto 2)

2) Le sostituzioni del personale educativo verranno effettuate nel caso di assenza contemporanea di due dipendenti o in caso di assenze prolungate, su richiesta e valutazione della Direttrice nell'osservanza delle norme vigenti in materia di assunzioni.

ART.19

Al secondo capoverso vengono inserite le seguenti frasi

Per motivi di igiene e sicurezza gli accompagnatori dei bambini possono accedere e stazionare esclusivamente nell'atrio e nel vestibolo.

I genitori o chi ne fa le veci potranno accedere negli spazi indicati dalle educatrici soltanto nel periodo di inserimento dei minori, attenendosi alle norme di sicurezza e indossando gli appositi copri scarpe forniti dalle responsabili.

VISTO il parere favorevole per quanto attiene la regolarità tecnica rilasciato a sensi dell'art. 49 della Legge 267/2000 allegato al presente provvedimento;

Con voti :

FAVOREVOLI	9	
CONTRARI	4	(I Consiglieri: BERTERO Enrico Silvio – ZUNINO Renzo – GARBARINO Emilia - DE LORENZI Carlo Italo)
ASTENUTI	2	(I Consiglieri: LELLI Alessandro – PROTOPAPA Marco)

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le modifiche sopra elencate al regolamento dell'asilo nido comunale, di cui si allega copia corretta al presente provvedimento.

MODALITA' E CRITERI DI UTILIZZO DEL SERVIZIO DELL'ASILO NIDO COMUNALE

ART. 1

L'Asilo nido di Acqui Terme accoglie bambini da 3 mesi a 3 anni.

ART. 2

L'Asilo Nido concorre a dare impulso allo sviluppo della società ed al suo progresso, apprestando a favore dell'infanzia, nel quadro di un articolato sistema di sicurezza sociale, un servizio capace di intervenire nella formazione del bambino ad integrazione del ruolo formativo della famiglia secondo metodi e criteri diretti a realizzare le finalità enunciate all'art. 3 della Costituzione ed assunto come compito proprio della Regione Piemonte con l'art. 4 dello Statuto.

È compito dell'Asilo Nido attuare lo sviluppo armonico ed unitario della potenzialità del bambino, attraverso un'azione che coinvolga gli operatori dell'Asilo Nido, e le famiglie.

L'Asilo Nido costituisce un servizio sociale d'interesse pubblico, diretto a garantire, in concorso con la famiglia, l'educazione e la formazione del bambino.

Esso è pertanto rivolto al perseguimento delle seguenti finalità principali:

collaborare con la famiglia al fine di favorire l'armonico ed equilibrato sviluppo psico-fisico del bambino;

sollecitare tutte le attività cognitive e sociali del bambino garantendogli nello stesso tempo una efficace assistenza psico-pedagogica e preventiva.

A tal fine negli Asili Nido saranno assicurati ai bambini:

- una attenta azione di stimolo sul piano educativo formativo;
- una razionale e differenziata alimentazione, secondo moderni criteri dietetici;
- una adeguata assistenza igienico-sanitaria;
- un costante apporto all'apprendimento delle prime nozioni conoscitive.

ART. 3

All'Asilo Nido sono ammessi bambini da 3 mesi a 3 anni d'età, senza riguardo ad eventuali minorazioni fisiche o psichiche, a prescindere dalla residenza nel Comune di Acqui Terme.

I bambini residenti fuori comune che abbiano almeno un genitore che svolga la propria attività lavorativa prevalente in Acqui Terme saranno considerati, ai fini dell'ammissione all'Asilo Nido, alla pari dei figli di genitori residenti in Acqui Terme.

Sarà possibile iscrivere i bambini anche part-time con le seguenti tipologie di orario:

part-time mattutino dalle ore 7.30 alle ore 12.30

part-time pomeridiano dalle ore 12.15 alle ore 17.00.

Le iscrizioni al part-time saranno accettate solo dopo l'assegnazione dei posti a tempo pieno.

Le decisioni al riguardo sono adottate dall'Amministrazione Comunale, sentito il parere del Comitato di Partecipazione.

ART. 4

Il Comune gestisce e controlla il Nido coordinandone la conduzione con gli altri interventi sociali, diretti all'infanzia e alla comunità, nell'ambito territoriale ed in rapporto con l'attività dell'A.S.L.

Il Comune gestisce tramite i seguenti organi:

- La Direttrice
- Comitato di Partecipazione
- Assemblea di genitori.

ART. 5

Il Comitato di Partecipazione è l'organo politicamente preposto al controllo sul funzionamento dell'asilo nido.

1) Composizione:

L'Assessore alla Pubblica Istruzione;
Consigliere Comunale di Maggioranza n. 1;
Consigliere Comunale di Minoranza n. 1;
Rappresentanti del personale n. 3;
Rappresentanti dei genitori eletti dall'Assemblea n. 5.

2) Norme per l'elezione:

Il personale elegge i propri rappresentanti con voto segreto (non più di una preferenza);
I rappresentanti dei genitori sono eletti dai genitori dei bambini iscritti.
Il Presidente del Comitato di Partecipazione è l'Assessore alla Pubblica Istruzione e resta in carica per tutta la durata del proprio mandato.
In caso di assenza dell'Assessore alla Pubblica Istruzione le funzioni di Presidente sono svolte dalla Direttrice
Il Comitato di Partecipazione resta in carica 2 anni ad eccezione dei consiglieri comunali che restano in carico per la durata del proprio mandato.

3) Compiti:

Il Comitato di Partecipazione formula proposte in ordine a:
manutenzione ed incremento del materiale didattico e di gioco;
funzionalità del servizio;
problemi di definizione dei programmi di attività del Nido;
di orientamento di metodi educativi;
necessità organizzative ed associative dei bambini;
produzione diretta di materiale didattico;
rimozione di condizioni negative che sono di ostacolo allo sviluppo ed alla personalità del bambino;
scambi di esperienza con Scuole di Infanzia.

4) Sedute:

Il Comitato di Partecipazione si riunisce in seduta ordinaria due volte l'anno, in seduta straordinaria ogni qualvolta il Comitato stesso, su richiesta di almeno un terzo dei suoi elementi, lo richieda.
Gli argomenti da affrontare sono preventivamente determinati dal Presidente in apposito ordine del giorno; ogni membro del Comitato e la Giunta Municipale hanno il diritto di inserire argomenti nell'ordine del giorno per richiesta preventiva.

ART. 6

Le assemblee dei genitori possono essere convocate dalla Direttrice o dal Comitato di Partecipazione o dagli altri organismi interessati alla gestione e costituiscono un momento d'incontro tra i genitori, o tra questi e le educatrici e gli altri organi di gestione per favorire una partecipazione più attiva dei genitori alla discussione di tutti i temi inerenti al processo educativo del bambino.

ART. 7

Il personale del Nido si riunisce organizzandosi in gruppi di lavoro per programmare, verificare, discutere i problemi che saranno poi portati, in sede di discussione e di soluzione, a conoscenza di tutti gli interessati alla gestione del Nido stesso, Amministrazione Comunale compresa.

ART. 8

Tutti i problemi relativi al funzionamento del Nido, formulati in termini di proposta vengono sottoposti alla valutazione della Giunta Comunale.

ART. 9

Il Nido ha una capienza di 50 bambini e si articola in due sezioni in relazione all'età e allo sviluppo psico-motorio:

- Sezione piccoli: indicativamente da 3 a 18/24 mesi
- Sezione grandi: indicativamente da 18/24 mesi a 3 anni.

La divisione e l'assegnazione alle singole sezioni avviene seguendo criteri d'età.

Si precisa, inoltre, che le indicazioni di età per la suddivisione nelle due sezioni, relativamente agli inserimenti da effettuarsi nel corso dell'anno, potranno subire delle modifiche per esigenze di didattica e di composizione della classe.

ART. 10

La presenza di handicap fisici, psichici e sensoriali non può costituire causa di esclusione dal nido, tenuto presente delle attrezzature in dotazione e delle generali strutture del servizio, che devono essere ritenute idonee ad ospitare il bambino in argomento ed a garantirgli la totale sicurezza.

La domanda d'ammissione è redatta su appositi moduli e va presentata presso il Nido da un genitore del bambino, corredata da certificato attestante gli adempimenti degli obblighi previsti dalle vigenti leggi sanitarie, e ogni altra documentazione richiesta dal Comune.

In caso di più richieste di iscrizione che presentino i requisiti di precedenza sotto elencati, si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

Nella eventualità in cui una delle due sezioni sia già completa, senza possibilità di ulteriori inserimenti, si prevede che si attingerà dalla graduatoria selezionando il primo minore che presenterà i requisiti di età ottimali per la sezione che risulta da completare.

All'atto dell'iscrizione deve essere depositata una cauzione, che verrà rimborsata con il versamento della prima retta mensile.

La Direttrice propone la graduatoria delle ammissioni che viene resa operante dall'Amministrazione Comunale sulla base dei seguenti orientamenti:

PRECEDENZA:

- a) Ai bambini residenti e quelli non residenti che abbiano almeno un genitore che svolga la propria attività lavorativa prevalente in Acqui, frequentanti l'asilo nido a tempo pieno.
- b) Ai bambini non residenti frequentanti l'asilo nido a tempo pieno.
- c) Ai bambini residenti e quelli non residenti che abbiano almeno un genitore che svolga la propria attività lavorativa prevalente in Acqui, frequentanti l'asilo nido part-time.
- d) Ai bambini non residenti frequentanti l'asilo nido part-time.

Ai fini dell'ammissione, all'interno di ciascuna delle quattro tipologie succitate vengono applicati i seguenti criteri di precedenza:

1. Ai bambini appartenenti a nuclei mono genitoriali (di genitore che lavora).
2. Ai bambini con entrambi i genitori occupati a tempo pieno nell'attività lavorativa.
3. Ai bambini disabili o portatori di handicap.
4. Ai bambini appartenenti a famiglie disagiate o in disagiate condizioni economiche seguiti dai servizi sociali e ai bambini appartenenti a famiglie multiproblematiche per le quali è attivo un progetto di sostegno e supporto da parte dei servizi socio-sanitari.

I bambini ammessi hanno diritto alla frequenza fino al termine del ciclo, eccezion fatta per l'evenienza di problematiche connesse alla sicurezza e incolumità dei minori.

I bambini che compiono i tre anni prima del 31 agosto potranno frequentare il Nido fino al termine dell'anno scolastico in corso. Quelli che compiono i tre anni entro il 31 dicembre non sono più ammessi a partire dal 1° settembre.

Le graduatorie di ammissione possono essere prese in visione presso la sede del Nido.

ART. 11

Il corrispettivo dovuto per la frequenza dell'Asilo Nido Comunale è così articolato:

- A) Quota fissa a tempo pieno collegata alle spese generali di gestione che prescinde dall'effettiva frequenza dei bambini;
- B) Quota fissa part-time collegata alle spese generali di gestione che prescinde dall'effettiva frequenza dei bambini;

C) Quota pasto se il bambino usufruisce del servizio mensa;

Le quote come sopra individuate saranno determinate in base ai costi della gestione e quelle di cui ai punti A e B saranno fissate tenendo conto del reddito di ciascun nucleo familiare. Saranno quindi differenziate secondo fasce di reddito, prevedendo comunque una fascia minima.

Ai non residenti viene applicata la retta massima.

La quota fissa mensile per ulteriori figli frequentanti e residenti in Acqui Terme viene ridotta rispetto a quella corrisposta per il primo, in conformità della fascia di reddito.

La Giunta Comunale determinerà le rette dovute sia per la quota fissa mensile che per quota pasto.

Sono esenti dal pagamento della quota fissa i bambini disabili residenti in Acqui Terme.

Nel caso che nelle condizioni economiche familiari intervengano modificazioni rispetto alla dichiarazione presentata tali da mutare l'importo della retta, il genitore è tenuto a presentare entro un mese l'opportuna documentazione.

E' tenuto, altresì, a comunicare un eventuale cambio di residenza.

La nuova retta sarà applicata dal mese successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni suddette.

Nei casi di accertata erronea o infedele dichiarazione, la frequenza del bambino al Nido, è subordinata all'immediato pagamento del residuo della retta dovuta.

Le quote fisse mensili previste ai punti A e B sono sempre dovute anche nei casi di malattia o assenza giustificata. Dopo assenza ingiustificata del bambino o mancato pagamento della retta del medesimo per mesi due, il diritto al posto dell'utente in questione si ritiene decaduto a tutti gli effetti. La retta è dovuta sino a comunicazione di rinuncia da parte dei genitori.

Le rette sono soggette ad adeguamento annuale ISTAT.

ART.12

L'Asilo nido apre a settembre e rimane aperto per un minimo di 10 mesi. Resta chiuso il sabato e la domenica, nel periodo estivo, durante le festività e le solennità civili e religiose ed in altre particolari occasioni stabilite dal Dirigente preposto.

Il Nido apre alle ore 7,30 e rimane aperto per un minimo di 8 ore giornaliere, l'accoglienza dei bambini avviene dalle ore 7,30 alle ore 10.

L'orario esatto ed eventuali modificazioni possono essere proposte anche dal Comitato di Partecipazione dell'Asilo e vengono deliberate dalla Giunta Comunale.

I genitori possono ritirare di norma i bambini dalle ore 11,45 alle ore 12,30 e dalle ore 16 in poi.

I bambini frequentanti il part-time mattutino saranno accolti dalle ore 7,30 alle ore 10,00 e saranno dimessi dalle ore 11,45 alle ore 12,30.

I bambini frequentanti il part-time pomeridiano saranno accolti dalle ore 12,15 alle ore 12,30 e saranno dimessi dalle ore 16 in poi.

ART.13

All'Asilo Nido saranno assegnati:

la Direttrice;

educatrici, come stabilito dalla vigente normativa, in numero di almeno 1 ogni 10 bambini, salvo diversa indicazione della amministrazione comunale per l'evenienza di problematiche connesse alla sicurezza e incolumità dei minori;

personale ausiliario di cui almeno 1 addetto alla cucina (ex - art. 15 capo IV L.R. 15/1/1973 N.3).

Le educatrici vengono assegnate alle sezioni in base a turnificazione dettata dalle esigenze che di volta in volta si presentano nel servizio.

ART.14

La Direttrice è responsabile del funzionamento dell'istituzione a cui è preposta in relazione alle seguenti attribuzioni a lei assegnate:

cura la disciplina di tutto il personale addetto all'istituzione;
indirizza e coordina le attività delle educatrici;
ha in consegna il materiale mobile, la biancheria, e ne cura l'utile impiego;
compila giornalmente l'apposito registro delle presenze dei bambini e controlla quello delle presenze del personale e ne trasmette copia conforme al Comune;
comunica al consegnatario beni mobili del Comune l'elenco degli oggetti inservibili da mettere fuori uso;
sorveglia che la pulizia sia rigorosamente curata;
si accerta delle condizioni di salute dei bambini, non accettando o dimettendo quelli che sospetta affetti da forme contagiose;
si accerta che venga rivolta ai bambini, ad opera dell'organico dell'intera struttura, una assidua e continua vigilanza durante la loro permanenza all'asilo;
tiene informato il sanitario designato dall'A.S.L. dello stato di salute dei bambini;
sorveglia, con particolare cura, la preparazione e la distribuzione del vitto, la aerazione e la pulizia dei locali di soggiorno e di riposo dei bambini;
previene tutti i pericoli cui i bambini possono andare incontro dal momento dell'ingresso fino alla riconsegna ai familiari;

ART.15.

Al Nido viene assegnato un numero di educatrici nel rispetto della normativa vigente.

Le educatrici in particolare:

promuovono e curano il normale sviluppo psico – fisico, il primo processo formativo e l'attività ricreativa del gruppo di bambini a loro affidati, formulando il piano di lavoro e programmando le attività didattiche inerenti ad esso;
tengono ogni necessario contatto con la famiglia del bambino, curando ogni utile e reciproca informazione ai fini della continuità del processo formativo ed educativo;
prestano continuo servizio al gruppo di bambini affidato, curandone l'incolumità, l'igiene personale, l'alimentazione sulla base della tabella dietetica approvata e quanto altro occorra al loro ottimale sviluppo psico-fisico.

ART.16

Le cuoche svolgono le seguenti mansioni:

- 1) curano la preparazione dei pasti
- 2) prendono giornalmente in consegna i viveri, apponendo la firma per ricevuta sull'apposito quaderno cucina;
- 3) provvedono alla preparazione delle pietanze in osservanza delle tabelle dietetiche e della normativa vigente (HACCP);
- 4) curano l'ordine e la pulizia dell'attrezzatura di cucina delle stoviglie e delle posate.
- 5) provvedono a lavare ed asciugare la biancheria;
- 6) rispondono del buon uso degli impianti in dotazione alla lavanderia;
- 7) provvedono a rammendare e stirare la biancheria;
- 8) predispongono la fornitura ed il cambio della biancheria;
- 9) attendono alla pulizia di tutti i locali, compresi vetri e lampadari ed a tutte quelle mansioni che saranno ordinate dalla direttrice.

ART.17

Tutto il personale dell'Asilo Nido è attivamente coinvolto nel rapporto educativo tramite il proprio modello comportamentale.

ART.18

Le cuoche potranno essere coadiuvate nelle pulizie dei locali dal personale ausiliario facente capo all'azienda gestore del Servizio di Refezione Scolastica.

ART.19

L'Ente gestore ed il personale rispondono della vigilanza dei bambini nell'ambito dei locali e degli spazi del Nido, sino al momento della consegna degli stessi ai genitori o a chi per essi.

Per motivi di igiene e sicurezza gli accompagnatori dei bambini possono accedere e stazionare esclusivamente nell'atrio e nel vestibolo.

I genitori o chi ne fa le veci potranno accedere negli spazi indicati dalle educatrici soltanto nel periodo di inserimento dei minori, attenendosi alle norme di sicurezza e indossando gli appositi copri scarpe forniti dalle responsabili.

A copertura delle responsabilità civili l'Ente gestore provvederà a stipulare apposita polizza.

All'uscita dal Nido i bambini saranno consegnati direttamente ai genitori o a chi ne è autorizzato a fare le veci.

ART.20

Ogni variazione al presente regolamento è di competenza del Consiglio Comunale.

COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

Settore: POLIZIA MUNICIPALE - CULTURA - ASSISTENZA

Data 02/03/2018

Servizio: Pubblica Istr. e Cultura

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO:

PARZIALE MODIFICA REGOLAMENTO ASILO NIDO COMUNALE

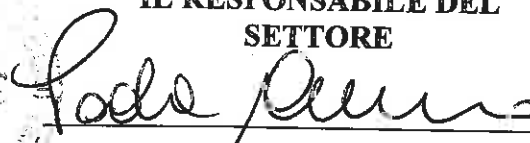
Parere di Regolarità Tecnica:

A sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO



IL RESPONSABILE DEL
SETTORE



A sensi della Legge 03.08.2009 nr. 102, poiché il presente provvedimento comporta un impegno di spesa, si dichiara che è stata accertata preventivamente la compatibilità del programma di pagamento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. E' stata altresì verificata la coerenza del pagamento rispetto al prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione, di cui al comma 18 dell'art. 31 della Legge 2011 nr. 183.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Parere di Regolarità Contabile:

A sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta in oggetto:

Prenotazione di impegno n. _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data lettura della presente deliberazione viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
F.to TRENTINI Elena

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Gian Franco Comaschi

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Li 16/03/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gian Franco Comaschi
F.to COMASCHI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Attesta il sottoscritto, sulla relazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi

Dal 16/03/2018

al 31/03/2018

Acqui Terme, li 16 MAR, 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Gian Franco Comaschi